

# L'ABC della Banca Offshore



# L'ABC delle Banche Offshore

Le banche offshore continuano a rappresentare un aspetto preponderante all'interno della finanza globale. I governi che appioppiano ai loro cittadini tasse sempre più alte le incolpano di essere elementi chiavi a favore dell'evasione fiscale; e nel frattempo, la gente, stanca di questi oneri fiscali opprimenti, si rivolge a queste banche per proteggere meglio i propri beni. Uno dei primi quesiti che sorge spontaneo è: "cos'è una banca offshore?" Si tratta di banche situate in una giurisdizione differente da quella in cui si risiede, oltremare. Spesso, queste banche sono situate in paesi in via di sviluppo, i quali di fronte alla mancanza di risorse naturali, fanno affidamento sul settore finanziario per mantenersi economicamente; tuttavia, attualmente, esistono dozzine di paesi che contano su centri offshore riconosciuti; quindi non si tratta solamente di piccole isole o di Repubbliche delle Banane.

Oggi, le banche migliori si trovano in Medio Oriente. Le banche di questa zona solitamente attraggono maggior capitale rispetto alle banche occidentali, le quali devono affrontare molta più burocrazia, ma ovviamente esiste il problema lingua e paesi a rischio terrorismo che fanno sì che gli investitori le sdegnano.

Sebbene sia la Germania ad essere considerata la nazione con il sistema bancario più solido, abbiamo in realtà opzioni migliori, soprattutto in paesi con carichi fiscali minori, situati in Europa, Medio Oriente, Asia, Caraibi ed Africa.

## Attualmente, qual è la migliore banca offshore?

Ciò dipende da diversi fattori; i principali sono:

1. La vostra nazionalità;
2. La quantità di capitale da depositare;
3. La vostra attività.

Nella maggior parte dei casi, sarete costretti a cambiare linea di pensiero e chiedervi "in quale banca offshore posso aprire un conto?"

Inoltre, dovrete dimenticarvi di chiedervi "quanto costerà mantenere il mio conto?"

Le banche offshore non sono certo economiche, ma danno al vostro capitale la massima privacy (con tutte le limitazioni di questi tempi) e protezione.

Un altro punto da tenere a mente è: più privacy = banche meno sicure.

Con le nuove regolazioni internazionali, le banche più importanti e sicure non vogliono rischiare multe da milioni di dollari o peggio ancora che gli chiudano i loro conti di corrispondenza, necessari per poter operare. Ecco perché noterete che le banche più piccole, le quali offrono una privacy maggiore, solitamente ricevono denaro in un conto all'interno di un'altra banca, rendendo i trasferimenti più costosi. Gli e-wallet o portafogli elettronici che permettono di ricevere ed effettuare pagamenti, per conto terzi, si sono decuplicati in questi ultimi anni, offrendo una soluzione a questi problemi.

Le restrizioni per aprire conti bancari offshore aumentano di giorno in giorno. Gli americani sono state le prime vittime, perché, ad esempio, quasi tutte le banche del mondo rifiutano di aprire conti ai cittadini USA; ora già molte banche offshore rifiutano l'apertura dei conti ai residenti e cittadini Europei. Un'altra opzione per queste persone è Singapore, che ha mantenuto una politica di "porte aperte", o altri siti all'interno dei Caraibi che lavorano con clienti americani ed europei.

Oggi, è quasi impossibile aprire conti con le banche dei paesi del "Primo Mondo" senza che questi siano segnalati alle autorità fiscali. Se siete europei, è consigliabile non aprire conti in Europa a meno che non lo vogliate fare per ridurre un eventuale rischio paese e dichiarando i vostri conti esteri alle autorità fiscali.

Quindi, rimane ancora aperta la domanda: "Come faccio a scegliere la migliore banca offshore?"

Per prima cosa, bisogna chiarire se si ha intenzione di viaggiare fino al paese in cui la banca è situata. Attualmente, la maggior parte delle banche richiedono la presenza del beneficiario per aprire un conto in banca, almeno la prima volta. Se non si ha voglia di affrontare questo viaggio, le opzioni per aprire un conto offshore diminuiscono; tuttavia, esistono diverse banche che permettono di aprire un conto senza che la persona sia presente fisicamente.

Un altro fattore fondamentale al momento di selezionare la banca è la propria cittadinanza. Le restrizioni imposte dalla FATCA hanno complicato la vita, specialmente per americani ed europei, i quali conti in banca stranieri sono molto più controllati di una volta; nonostante ci siano una trentina banche offshore che continuano ad accettare clienti americani ed europei. La cittadinanza europea crea complicazioni per coloro che tentano di aprire un conto bancario offshore in paradisi esentasse europei come Monaco, Gibilterra, San Marino, Lussemburgo, Andorra e Svizzera.

Un terzo fattore essenziale per l'equazione relativa alla selezione di una banca offshore è la quantità di denaro che si desidera depositare. Le banche offshore generalmente richiedono somme maggiori rispetto alle banche "onshore" per aprire un conto. La somma inizia a partire da 10 mila dollari, anche se molte banche private offshore richiedono cifre pari ai 10 milioni di dollari come deposito minimo.

Ovviamente, sarà sempre più facile aprire un conto in una banca multinazionale, ma queste stanno mostrando una tendenza allo scambio d'informazioni dei propri clienti con i governi; mentre le banche offshore difendono il segreto bancario con più forza.

Per gli americani, uno dei posti più "amichevoli" in termini di banking ha luogo nei Caraibi, ed è il Belize.

Attualmente, esistono diverse giurisdizioni offshore che sono molto ben posizionate. Una di queste è le Seychelles, le quali hanno ottenuto un rapido incremento della loro economia. Qui, la riservatezza bancaria è molto ben custodita e le politiche di privacy mantengono gli accordi e lo scambio di informazioni fiscali con altri 46 paesi, in modo da rispettare l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico. Tuttavia, resta comunque il fatto che la maggior parte delle persone non si fida di un paese africano.

Hong Kong è un'altra giurisdizione con diversi vantaggi. Varie ragioni si combinano per spiegare perché questo paese è diventato uno dei centri offshore più importanti al mondo. Sempre più americani ed europei hanno deciso di trasferire i propri beni nelle banche di Hong Kong a causa della sicurezza che queste istituzioni offrono ma con il 2017 pare che anche loro siano disposti a capitolare.

È possibile mantenere fondi in una vasta gamma di valute nelle banche di Hong Kong, ed i libretti di risparmio possono anche essere mantenuti in oro. I bassi tassi di interesse e le leggi fiscali favorevoli per gli stranieri rappresentano punti forti nella comprensione del perché Hong Kong è attualmente in ascesa. Qui non vengono applicate imposte sul reddito di capitale, di successione, dividendi o depositi di interesse. Vengono tassate solamente le entrate che hanno origine ad Hong Kong, la stessa cosa succede a Panama.

In Asia, anche Singapore si distingue tra gli altri paesi. È uno dei posti con lo sviluppo più veloce nel settore della gestione della fortuna, al punto che gli esperti credono che nel 2020 sorpasserà la Svizzera.

In contrasto con ciò che sta accadendo ad Hong Kong, che molti temono venga influenzata da Pechino, Singapore ha un governo stabile e l'economia del paese trae beneficio da un basso tasso d'interesse; inoltre, i proprietari dei conti in banca possono mantenere i loro capitali in varie valute e anche in oro.

# Svizzera

Per molto tempo, ha rappresentato il paradiso delle tasse sognato da chiunque. È uno stato neutrale, nel quale predominavano i segreti bancari. Quest'immagine si è sgretolata sotto il proprio peso sebbene, in qualche forma, la Svizzera continua a possedere un sistema bancario di tutto rispetto; inoltre, è una nazione stabile e mantiene il suo stato neutrale.

Grazie a tutti questi vantaggi, si stima che i beni custoditi dalle banche svizzere rappresentino l'829% del PIL della nazione. La Svizzera è anche leader nell'innovazione tecnologica, dato che il trasferimento di fondi, firme digitali e sistemi di criptazione di sicurezza sono altamente sviluppati.

# Emirati Arabi Uniti

A differenza di altre zone negli Emirati Arabi Uniti, Dubai non possiede grandi riserve di petrolio e gas. Ciò ha fatto sì che si cercasse una fonte di sopravvivenza alternativa; trovata poi concentrandosi sull'ampio flusso di denaro generato dai traffici di petrolio dei suoi ricchi vicini. Così, Dubai è diventata uno dei centri finanziari più importanti al mondo.

Dubai è situata in un'ottima posizione strategica: nel bel mezzo della rotta commerciale che va da Occidente a Oriente. Le banche di Dubai traggono beneficio dai leggeri oneri fiscali, una grande quantità di zone prive di forme di tassazione, il tutto unito ad un alto livello di privacy, che rivaleggia con quello delle banche svizzere. Molti dei fondi che entrano in queste banche arrivano in forma di contanti o oro.

# Isole Cayman

Le Isole Cayman hanno autonomia politica ed economica; tuttavia, continuano a far parte del Regno Unito. Come accade per molte isole dei Caraibi, le Cayman offrono numerosi incentivi di tipo esentasse e pochissime regolazioni finanziarie.

Attualmente, le Cayman rappresentano il quinto più grande centro finanziario del mondo, e le banche e le società più importanti al mondo hanno qui le loro sedi. Ci sono più di 10 mila fondi comuni di investimento, più di 200 banche, e più di 90 mila aziende e 140 società fiduciarie.

# Libano

Non pochi soprannominano questo paese “Svizzera del Medio Oriente” a causa del suo sistema bancario stabile e delle sue rigide norme regolanti i segreti bancari. Qui, violare questi segreti è un reato punibile.

Gli stranieri non sono soggetti a tasse di alcun tipo sul reddito locale o sui guadagni ottenuti dalle banche libanesi. In più, non esistono tasse sull'eredità, imposte di bollo sui contratti, imposte sul reddito delle società o tasse sulla distribuzione di dividendi o plusvalenze. Resta il fatto che può risultare complicato giustificare operazioni da e verso il Libano.

# Lussemburgo

Il Lussemburgo è un altro giocatore importante nel campo della finanza mondiale, al punto di rappresentare il 12% del mercato mondiale del banking offshore. È una giurisdizione abbastanza stabile, a causa della sua neutralità politica; è un membro fondatore dell'Unione Europea e ciò gli fornisce un accesso facilitato ai mercati internazionali europeo e mondiale. Le sue severe norme sulla riservatezza bancaria sono basate su una professionale relazione cliente-avvocato. Inoltre, questo paese è anche famoso per aver dato potere a varie installazioni nelle quali i clienti possono proteggere beni come dipinti o oro, senza temere che queste possessioni vengano segnalate a esattori nei loro paesi di residenza

# Belize

Sin da quando è apparso sulla scena del settore finanziario offshore negli anni '90, il Belize si è distinto grazie alla sua stretta osservanza delle regole di segretezza bancaria e per la grande varietà di prodotti e servizi offerti agli investitori stranieri.

Questa giurisdizione è una delle preferite degli americani, a causa della sua vicinanza geografica e poiché è una nazione anglofona, modellata secondo la legge inglese. Non è complicato fondare una compagnia offshore, una società fiduciaria o a responsabilità limitata qui.

# Dove non dovrei aprire un conto offshore?

La prima cosa da tenere a mente è di evitare, a tutti i costi, qualsiasi banca che abbia una branca negli Stati Uniti o all'interno della Comunità Europea. Non c'è una vera e propria differenza in termini di privacy e riservatezza bancaria tra una banca americana ed una europea e le loro sedi straniere.

Gli esattori delle tasse possono accedere a qualsiasi conto in una filiale di una banca europea o americana, senza alcuno sforzo e senza aver bisogno di un ordine giudiziario. È anche degno di nota spiegare che alcune banche offshore hanno uffici di rappresentanza negli Stati Uniti ed in Europa; ma ciò non significa che questi siano vere e proprie filiali, quindi, non sussistono problemi con queste banche.

Un altro dettaglio al quale fare attenzione è che, prima di scegliere una banca offshore, è fondamentale passare al setaccio il suo sito ufficiale per verificare che non abbia alcuna licenza americana o europea. Quest'indagine su internet aiuterà anche a determinare se la banca ispezionata è stata classificata come "white list" da determinate autorità fiscali. Se lo è, dimenticatevela e cercatene un'altra, perché se non lo fate, potreste correre il rischio di veder esposti tutti i vostri dati bancari.

## E ora, che faccio?

Bisogna tenere a mente che aprendo un conto in banca, offshore o no, si ha l'opzione di aprirlo a nome di una persona fisica (ciò significa che il conto porterà il vostro nome completo) o a nome di un'azienda, (la migliore è una compagnia offshore). In entrambi i casi, la banca saprà chi è il beneficiario finanziario, a meno che non si utilizza un prestanome, con tutti i rischi che ciò comporta, ad esempio la sparizione completa del vostro denaro. Però, mentre con un conto personale il nome del proprietario del conto è pubblico con ogni transazione, nel caso di un conto business sarà solamente il nome dell'impresa ad apparire quando si inviano o ricevono fondi.

Ciò detto, non c'è nient'altro da fare che armarsi di una buona dose di pazienza ed iniziare il processo di apertura di un conto bancario offshore, tenendo presente che, a seconda della banca, questa procedura potrebbe durare 30 giorni come 6 mesi.

Per aprire un conto offshore, esistono due opzioni: accedere ad una directory di banche offshore come [www.offshorebanksdirectory.com](http://www.offshorebanksdirectory.com) per selezionare le banche preferite ed incominciare ad effettuare chiamate, riempire moduli e provare ad aprire un conto bancario offshore da soli, oppure richiedere il servizio di esperti che hanno a che fare con questa rete ogni giorno per aprire il vostro conto bancario offshore. Un'altra opzione per chi ha una

movimentazione piccola e non può affrontare i costi della banca offshore, sono i portafogli elettronici offshore come [www.payopm.com](http://www.payopm.com) su cui è possibile aprire un conto in 5 minuti ed iniziare ad operare senza tanta burocrazia.

[Contatta gli esperti](#) o scriva all'indirizzo [info@offshorebanksdirectory.com](mailto:info@offshorebanksdirectory.com)